



Città di Brugherio (MB)
assessorato alle Politiche culturali



BIBLIOTECA
CIVICA
BRUGHERIO



le **GHIRLANDE**

GRUPPI DI LETTURA 2022

Lettori in cerchio a parlare di libri, autori, idee. In biblioteca.



-
1. **«DONNE AL VOLANTE...»** Guida alla narrazione dell'identità femminile attraverso il fumetto contemporaneo
-
2. **LIBRI CHE LASCIANO IL SEGNO** Viaggio nella letteratura contemporanea: condividere i libri più amati
-
3. **LA VOCE DEI LIBRI** È quella che gli diamo noi quando ne parliamo
-
4. **TRA SOFFERENZA E RINASCITA** Viaggio nel neorealismo letterario italiano
-
5. **A SPASSO TRA I MITI** In compagnia di meraviglia, bellezza, crudeltà, misfatti con le «Metamorfosi» di Ovidio
-
6. **CINEGHIRLANDA** Dieci registi (più uno) sul ring
-
7. **SEGUI IL CONIGLIO BIANCO** Di cosa possiamo essere certi?
Il nuovo percorso de «La lampada di Diogene»
-
8. **ANIME FLUTTANTI** I ragazzi 11-14 anni visti attraverso i loro libri.
Gruppo di lettura per adulti
-
- *** **GHIRLAND@ZETA** riservato a ragazzi e ragazze dai 14 ai 19 anni
-

1

«DONNE AL VOLANTE...»

Guida alla narrazione dell'identità femminile attraverso il fumetto contemporaneo

con **Francesco Osmetti**



Con la ripresa di alcuni dei fumetti proposti nel 2020 al gruppo di lettura "Potere alle donne, tutti insieme!" e con l'aggiunta di titoli più recenti, ritorniamo a parlare di come oggi le figure femminili vengono rappresentate da autrici e autori e interpretate da lettrici e lettori. Lo facciamo attraverso frasi fatte e stereotipi... Da smontare uno per uno! Con essi è più facile leggere la mappa di ciò che ci circonda tanto che ci permettono di viaggiare in una realtà monodimensionale rassicurante e credibile. Eppure, siamo consapevoli di quanto "il mondo è bello perché è vario". Allarghiamo i nostri orizzonti di guida e scopriamo chi sono davvero quelle "donne al volante".

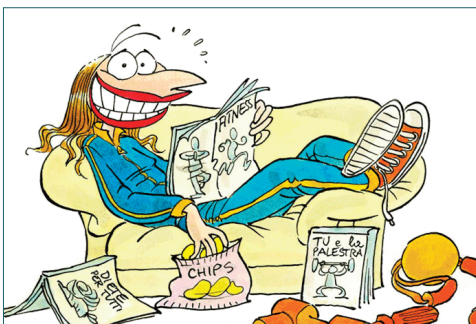


SECONDO INCONTRO

Sei proprio un maschiaccio!

Fin da prima di una nascita, ci riempiamo di aspettative in base al genere di chi verrà al mondo. Immotivate ma fortemente costruite socialmente, queste finiscono per modellare il comportamento delle future generazioni e per farle sentire inadeguate se non seguite alla lettera. Se qualcosa va "storto", viene sfoderato l'asso nella manica: se non sei educata, sei un maschiaccio; se non sei brava, sei un maschiaccio; e la lista potrebbe continuare. Ma se essere "maschiaccio" volesse dire essere più libere di esprimersi, sarebbe davvero una colpa?

"Anya e il suo fantasma", "Paper Girls", "Francis", "Il giocattolo dei bambini", "I married a girl to shut my parents up", "Sotto pressione Ms Marvel", "L'ombra di Batgirl", "Ms Marvel Fuori dalla norma", "Teen Titans Raven", "Buffy l'ammazzavampiri"



TERZO INCONTRO **Troppo...**

Alta, magra, in carne, bassa, truccata, spumeggiante, fiacca, rigida, libertina, forte, debole, strana, anonima, onesta, stralunata, bella, brutta, intelligente, precoce, furba, ingenua... Qualcosa di troppo pare che lo abbiano tutte. Nessuna donna pare essere immune a una critica esterna che impone infiniti modelli di perfezione, sempre soggettivi. E se tutti questi "troppo" fossero ciò che rendono speciali?

"Bellezza", "Pelle d'uomo", "Ho trovato il mio posto nel mondo", "È tutto un ciclo", "Love Hina", "Cenerentola", "Oggi esco di casa", "Nimona", "Lucrezia: tutta o quasi", "Liar Lily", "Il teppista e la quattrocchi", "Clara e le ombre"

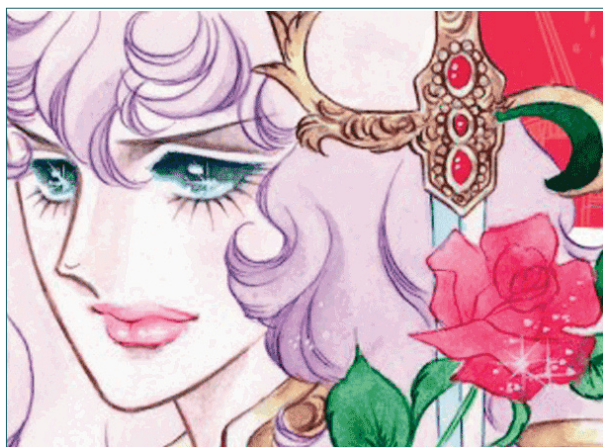


QUARTO INCONTRO

Moglie, mamma, figlia, sorella di...

A volte sembra che le donne siano accessori: bei complementi appuntati sulle giacche ma senza un valore. Tuttavia, Virginia Woolf aveva ragione: «Dietro ogni grande uomo c'è sempre una grande donna». Relegate storicamente a figure di contorno, recentemente la ricerca sull'importanza delle donne per lo sviluppo di ogni campo sta fiorendo. Perché una donna ha valore anche senza essere un possesso.

"Rose", "Ofelia", "La memoria dell'acqua", "Wolf Children", "Scirocco", "Basilicò", "L'amore non basta", "Marine Blue", "Taglia e cuci", "Patria", "La tettonica delle placche", "Bastava chiedere"



QUINTO INCONTRO

La donna a caso...

Ti capita di leggere titoli di giornali con nomi propri di persona di genere femminile senza cognome? Purtroppo, è ancora abbastanza comune. Sembra che Samantha, anche se arrivata alle stelle, debba sempre suscitare simpatia e non rispetto. Pare proprio che non si possa prendere sul serio l'astronauta Cristoforetti. Certo, a meno che non sia utile a dimostrare che alle donne ci si pensa.

"Mujirushi il segno dei sogni", "Luce nera", "Laura Dean continua a lasciarmi", "Mi stai ascoltando", "Come la gente normale", "Bianco Intorno", "Il principe e la sarta", "Utena la fillette revolutionaire", "Rosso è il perdono", "Le rose di Versailles"



SESTO INCONTRO

Meschine tra loro

L'amicizia può sbocciare in magnifica sorellanza e non tutti i rapporti tra donne sono tossici come spesso si presume. Il segreto è ascoltare direttamente la sincerità e non credere alle chiacchiere. E poi, riconoscere che esiste una certa varietà nelle scelte di ognuno.

A volte basta accompagnare per mano la realizzazione altrui senza giudicare.

"Lumberjanes", "Stargazing", "Smile", "Sorelle", "La mia ultima estate con Cass", "Le ragazze del Pilar"

2

LIBRI CHE LASCIANO IL SEGNO

Viaggio nella letteratura contemporanea: condividere i libri più amati

con **Cinzia Assi**



Per il gruppo di lettura di quest'anno abbiamo sperimentato una via diversa di scelta dei libri da condividere. L'anno scorso la compagnia dei libri e delle persone che hanno composto il gruppo di lettura sono stati stimolo e speranza in un mondo così cambiato e frastornato. Allora ci siamo detti: perché ciascuno non propone un testo cui è particolarmente affezionato in modo da condividere così

un'esperienza intellettuale o emotiva che coinvolga gli altri partecipanti? Condividere un percorso che non è scelto dal facilitatore, ma dove ogni partecipante è protagonista. Il tema del gruppo sarà allora quest'anno sarà IL PIACERE DI LEGGERE e il filo rosso che legherà quest'esperienza è la condivisione di un pezzo di sé. Le partecipanti a questo gruppo sono quasi sempre tutte donne. I libri qui scelti sono qualcosa di molto speciale, perché raccontano di chi li ha scelti...



PRIMO INCONTRO: S. Marai, *Le braci*

SECONDO INCONTRO:

E. Herrigel, *Lo zen e il tiro con l'arco*

JP Sendker, *L'arte di ascoltare i battiti del cuore*

P. Rumiz, *La cotogna di Istanbul*



Un altro mondo, un altro modo di sentire diverso dal nostro, una sensibilità diversa... tre libri che ci narrano un approccio alla vita così particolare per il nostro mondo frenetico e "occidentale": imparare dalla vita a un'altra velocità.

TERZO INCONTRO:

AM MacDonald, *Chiedi perdono*

M. Serrano, *L'albergo delle donne tristi*

T. McDaniel, *Il caos da cui veniamo*



Donne che vivono la loro condizione, triste, spesso violenta e drammatica. Ma la speranza intride le loro storie che diventano cammino, indicazione, viaggio verso un'altra vita.

QUARTO INCONTRO:

C. Potok, *Danny l'eletto*

E. Canetti, *La lingua salvata*

I. Yalom, *Il problema Spinoza*



Tanti modi di vivere l'ebraismo inserito in contesti culturali diversi (Stati Uniti, Europa), tanti temi in comune, e la radice ebraica che è un continuum in tre grandi autori così diversi, così profondi ciascuno a suo modo (Potok, Canetti, Yalom) che a sua volta parlano di protagonisti ebrei delle loro storie...

QUINTO INCONTRO:

A. S. Magnason, *Il tempo e l'acqua*

A. A. Olafsdottir, *Miss Islanda*

C. Wood, *Il weekend*



Dall'Islanda all'Australia, anche qui si "mette il naso" in mondi diversi da qui. Storie che hanno un sapore anche un po' incantato, dove le relazioni sono il fondamento della vita: generazioni a confronto, il senso della nostra vita adesso e nel futuro, l'importanza della trasmissione dei beni del nostro mondo e del nostro pianeta.

SESTO INCONTRO:

R. Matteucci, *Tutta mio padre*

M. A. Bulgakov, *Il Maestro e Margherita*

C. Kraus, *Figli della furia*



La proposta di questo mese è un pot-pourri, un romanzo sul rapporto col proprio padre, un classico capolavoro della letteratura e un racconto che attraversa il Novecento con tutte le sue contraddizioni.

Quest'anno la "cifra" del gruppo sarà davvero la diversità e la varietà: la letteratura dice sempre qualcosa a ciascuno e questi testi ci trasmettono davvero il piacere di leggere.



3

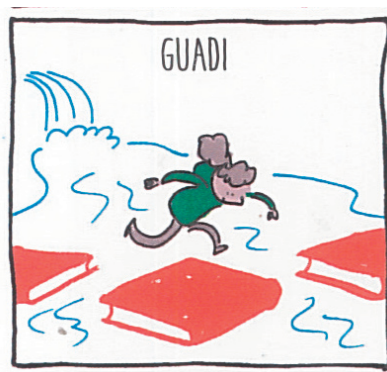
LE VOCI DEI LIBRI...

...sono quelle che gli diamo quando ne parliamo

con *Alessandra Sangalli*

I LIBRI SONO...

Le Voci dei Libri è il gruppo di lettura che ti lascia libertà di scelta del libro da leggere e discutere durante l'incontro.



TIPI DI LETTORI E LETTRICI

Con le Voci dei Libri abiti uno spazio pubblico durante l'esperienza della lettura, che di solito rimane confinata nella sfera privata.



Con le Voci della Lettura condividi il tempo della lettura con altri appassionati lettori e lettrici.



Le Voci dei Libri dà spazio a consigli di lettura, a pareri concordi e discordi, alla lettura di quei passi che ci hanno fatto riflettere ed emozionare.



Perché leggiamo? Per capire noi stessi, la vita? Chi legge tanto – chi divora libri - non se lo chiede: legge e basta, perché è il suo modo di stare al mondo.

Perché scriviamo? (Questo spazio è per te!)

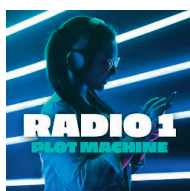


illustrazioni tratte da *Dimmi cosa leggi e ti dirò chi sei*, di Grant Snider, Feltrinelli Comics, 2020

Cosa potremmo fare nel **GRUPPO DI SCRITTURA CONDIVISA** delle Voci dei Lettori?

La scrittura è un piacere che forse abbiamo relegato nell'angolo delle possibilità trascurate, per pigrizia, mancanza di tempo o timore di non essere all'altezza. Perché non mettersi alla prova, confrontarsi e avere un piccolissimo pubblico attento e benevolo, pronto a dare qualche suggerimento di semplici, ma appassionati lettori?

Partiamo dagli spunti della trasmissione di **RadioRai1 Plot Machine**, dal concorso della **biblioteca di Corbetta** (scadenza 31 marzo 2022), dal concorso della **biblioteca di Bellinzona** (scadenza 2 maggio).



4

TRA SOFFERENZA E RINASCITA

Viaggio nel neorealismo letterario italiano

con **Christian Polli**



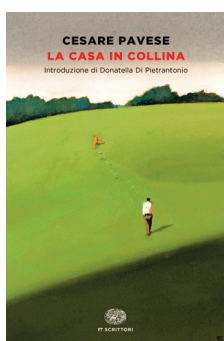
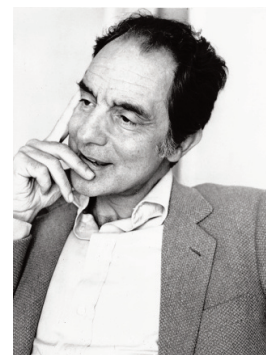
Siamo tutti alle prese con un certo smarrimento, per alcune fatiche contemporanee e per alcune privazioni che spesso ci hanno fatto evocare tempi di guerra. Sarebbe utile in effetti tornare alle voci letterarie dell'Italia del dopoguerra, un contesto dove la dimensione etica e civile ha guidato la rinascita con vigore. Sono romanzi che appartengono a quel movimento letterario italiano che va sotto il nome di “neorealismo”, imperante sulla scena culturale nazionale tra il 1945 e i primi anni '50.



SECONDO INCONTRO:

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*

Un sentiero inestricabile, quello della vita dall'infanzia all'adolescenza, attraverso i duri anni della lotta partigiana visti dal bambino Pin.



TERZO INCONTRO:

Cesare Pavese, *La casa in collina*

Anche questo è un romanzo incentrato sulla lotta partigiana, vista però in un'ottica tra il mondo urbano e quello più rurale della realtà intorno a Torino. Un grande quesito morale e umano nasce dal profondo del protagonista riguardo ai caduti dei morti per la Resistenza.





QUARTO INCONTRO:

Renata Viganò, *L'Agnese va a morire*

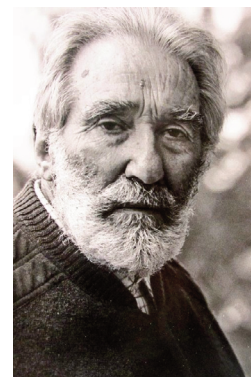
Un assassinio, una violenza contro suo marito spingono la signora Agnese ad entrare nella Resistenza, a diventare quella figura femminile che il mondo partigiano, a livello letterario, non aveva ancora trovato: il tutto attraverso gli occhi di una scrittrice.



QUINTO INCONTRO:

Mario Rigoni Stern, *Il sergente nella neve*

Non tra i partigiani, ma tra le lande della Russia sovietica s'affresca il romanzo di Rigoni Stern, lui stesso testimone degli orrori della retromarcia italiana. Anche qui una "resistenza" volta a non cadere nelle mani del nemico, una resistenza volta a rimanere uomini in mezzo alla miseria più nera.



SESTO INCONTRO:

Carlo Levi, *Cristo si è fermato ad Eboli*

Recluso in un mondo dove sopravvivevano ancora riti esoterici e apotropaici, Carlo Levi racconta una violenza compiuta non solo contro sé stesso in quanto costretto al confino dal Regime Fascista, ma anche verso le popolazioni del Meridione che, dai tempi dell'Unità, non hanno ricevuto alcun beneficio da parte dello Stato nel migliorare le proprie condizioni sociali, culturali ed economiche.



5

A SPASSO TRA I MITI

In compagnia di meraviglia, bellezza, crudeltà, misfatti con le "Metamorfosi" di Ovidio

con **Fulvio Bella**



Uno dei più grandi poeti romani ci porterà nel cuore di quei miti greci e latini sui quali si è innestata la nostra storia e il nostro divenire. 250 storie, 250 trasformazioni di uomini e donne in alberi, animali, rocce, semidei e altro ancora. Vedremo agire in tutta la loro potenza le cinque forze mottrici che stanno alla base del mondo antico: amore, ira, invidia, paura, sete di conoscenza.

SECONDO INCONTRO "In principio era il caos"

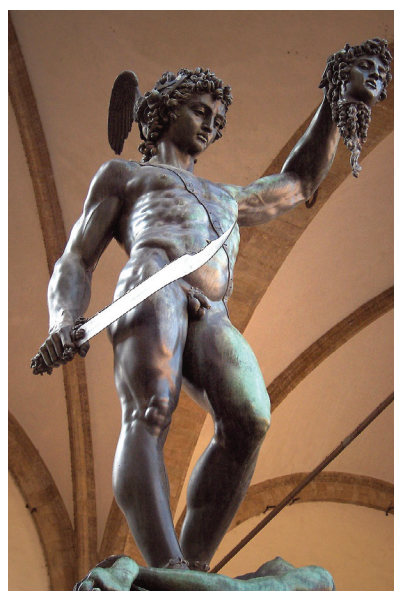
LIBRI I - II E III

In questo incontro parleremo della "Genesi" del mondo secondo la mitologia greca, lo scorrere delle ere da quella dell'oro dove tutti vivevano in pace ed armonia, a quella del ferro dove cominciarono a regnare vizio e violenza (non è che il progresso sia in realtà un falso mito?); il diluvio dal quale si salvarono solo Deucalione e Pirra, il tragico amore tra Apollo e Dafne trasformata in pianta di alloro, i cento occhi del cane Argo che ancora vediamo sulla coda del pavone, Fetonte che precipita infuocato nel Po, Giove in forma toro che rapisce Europa, Cadmo e Armonia, e poi Narciso, Eco e decine di altre metamorfosi.



TERZO INCONTRO "Amore e stupro"

LIBRI IV - V E VI



Che tenerezza e che sfortuna questi giovani amanti, Piramo e Tisbe, nei quali non è difficile scorgere i tratti che saranno alla base di Giulietta e Romeo; ma non solo dell'amore ci toccherà parlare, ma dello stupro che continuamente dei e uomini usano nei confronti delle donne. Ora non ci son più gli dei, ma uomini ancora sì. Incontreremo Perseo in lotta con la tremenda Medusa, vedremo Salmace inseguire Ermafodito e chiedere agli dei di essere unita a lui per sempre in un unico corpo che sarà in parte uomo in parte femmina, Aretusa trasformata in fonte, le Pieriadi trasformate in gazze. E poi la storia più tremenda, quella di Tereo Progne e Filomena, che diverranno poi upupa, rondine e usignolo; e Aracne, che osa sfidare Minerva nella tessitura (ma è pericoloso sfidare gli dei), trasformata in ragno.



QUARTO INCONTRO “Ricordi di scuola”

LIBRI VII -VIII E IX

Qui siamo in viaggio con Giasone e gli Argonauti alla ricerca del vello d'oro, e con Medea la crudelissima maga, devastata dall'amore. Incontreremo la terribile peste che ha colpito l'isola di Egina, e vedremo le formiche diventare formidabili guerrieri: i mirmidoni di Achille. Chi non penserà ai suoi anni di scuola leggendo del re di Creta Minosse, del Minotauro, del labirinto (quante volte ci siamo sperduti in esso?) di Dedalo e di Icaro che precipita nel mare? Che bella storia invece quella di Filemone e Bauci che, poverissimi, saranno gli unici a dare accoglienza a Giove e Atlante travestiti da mendicanti. Quante cose da dire sui valori della vita. Troveremo poi qui tutte le fatiche di Ercole.

QUINTO INCONTRO “Accompagnati dalla cetra”

LIBRI X -XI E XII

Sarà un incontro dove ad accompagnare le nostre parole ci sarà, come sottofondo nei nostri cuori, la musica della cetra di Orfeo, fedele alla sua sposa Euridice che ha tentato invano di sottrarre all'Ade. Ci sarà Ganimede rapito da Giove, Giacinto trasformato in fiore. Ci sarà la scandalosa storia di Mirra che trasformata in pianta ancora piange. Incontreremo Atalanta, che nessuno batteva con la corsa ma che perse con Ippomene per colpa delle tre mele d'oro donate da Venere al suo sfidante, trasformata in Leone e Adone trasformato in cinghiale. Alcione e Ceice sono sposi felici, ancora oggi infatti, trasformati in uccelli marini, continuano ad amarsi.

Incontreremo Elena rapita da Paride, Ifigenia salvata dal rogo da Diana che la trasforma in cervo, e assisteremo alla partenza degli achei verso Troia.

Ma non sarà una sorpresa perché la Fama, che tutto sa, avverte subito i Troiani.



SESTO INCONTRO “Vale più l'astuzia o la forza e il coraggio?”

LIBRI XIII - XIV E XV

Su questo litigano Aiace e Ulisse che pretendono entrambi le armi di Achille. Vince Ulisse, Aiace accecato dall'ira si suicida, ma la discussione è ancora attuale. Leggeremo di Aci e Galatea, di Scilla e di Cice, e del viaggio di Enea. Ora la storia con la esse maiuscola passa dalla Grecia a Roma, ed Ovidio è pronto per il suo panegirico sull'impero di Augusto. Un po' di storia di Roma, da Romolo e Remo fino all'apoteosi di Giulio Cesare portato in cielo da Venere. Ma Giove dirà di più, dirà che il figlio Augusto sarà ancora meglio del padre, e Ovidio è pronto a profetizzare che sarà anche lui portato direttamente in cielo. “Certo per i suoi meriti - ci dice Ovidio - ma anche per la mia opera. Eccesso di autostima? Forse, ma si sa che nessuno è perfetto.

6

CINEGHIRLANDA

Dieci registi (più uno) sul ring

con **Andrea Angioletti**

Perché una Ghirlanda del cinema? Per andare lontano, in questo tempo di isolamento e solitudini, il cinema proverà a farci viaggiare.

SECONDO INCONTRO **L'arte al cinema**



Volevo nascondermi - Loving Vincent
Giorgio Diritti vs Kobiela-Welchman

Partiamo con due tributi a due grandi artisti, **Antonio Ligabue** e **Vincent Van Gogh**; quando il cinema incontra l'arte l'esito non è mai banale ed è sempre un arricchimento. Soprattutto se, come accade in *Loving Vincent*, ogni singolo fotogramma del film è realizzato a mano. Dorota Kobiela, pittrice polacca ed il regista inglese Hugh Welchman hanno intrapreso questa avventura cinematografica per raccontare, attraverso uno stile noir, le ultime settimane di vita del pittore olandese trasferitosi ad Arles nel 1888. Dall'altra parte del ring, *Volevo Nascondermi* è un intenso biopic che racconta la ricerca di senso di un uomo, Ligabue interpretato da uno straordinario Elio Germano, abbandonato da tutto e da tutti che trova finalmente con il disegno e l'arte figurativa la possibilità di esprimere il suo mondo interiore. Valore aggiunto a tutto questo, la profonda conoscenza del mondo rurale emiliano che ci offre il regista, Giorgio Diritti.

TERZO INCONTRO **Dentro le famiglie** **Mommy - La comune**



Xavier Dolan vs Thomas Vinterberg

Un viaggio interiore, tra le sfumature le luci e le ombre di quel microcosmo che chiamiamo famiglia, o forse meglio dire famiglie con i diversi modelli che la rappresentano.

Mommy da una parte, con il giovane e azzardato regista canadese Xavier Dolan, che non smette di sperimentare nuove forme di cinematografia a partire dallo stile tecnico. Nei suoi fotogrammi c'è spazio infatti per una persona sola, il formato del suo film è infatti "ristretto" di un 4:3, come un letto ad una piazza. Sarà attraverso questa visione simile ad una gabbia che Dolan ci racconterà di un figlio e di una madre, cercando di cogliere la complessità ma al tempo stesso l'originalità di questo rapporto.

All'altro angolo, *La comune* di Thomas Vinterberg, regista danese e co-fondatore del Dogma con Lars Von Trier. Un lavoro originale e partecipato che riflette con leggerezza sulla complessità dell'animo umano, sulla bellezza ma al tempo stesso forse l'impossibilità di realizzare alcune utopie che hanno accompagnato gli anni '70. Il film è girato a Copenaghen (1975) e racconta in modo autobiografico le esperienze e i vissuti appunto di una "Comune".

QUARTO INCONTRO



Ombre e luci del potere

L'onda - The Post

Dennis Gansel vs Steven Spielberg

Uno sguardo interiore al Potere, alle sue forme ed alle sue sfumature. Da un lato *L'onda* di Dennis Gansel tratto da una storia vera, in cui si racconta l'ombra del totalitarismo, ancora presente nella società contemporanea. Rainer Wenger, insegnante di educazione fisica con un passato ribelle da musicista roccai, coinvolge i suoi studenti liceali in un esperimento di “regime dittatoriale”, ma la spiegazione del concetto di autocrazia rischia pericolosamente di finire fuori controllo. D'altro canto *The Post* del maestro Steven Spielberg, con un cast d'eccezione tra cui Tom Hanks e Meryl Streep. Dietro le oscure trame ed i segreti della sfortunata vicenda americana in Vietnam, il film è un manifesto, un vero e proprio tributo e quasi una lettera d'amore al mestiere di giornalista e all'ostinata ricerca di verità.

QUINTO INCONTRO



Appuntamento con la storia

The first man - L'ora più buia

Damien Chazelle vs Joe Wright

The first man ci narra la parabola esistenziale personale e al contempo storica di Winston Churchill, primo ministro britannico durante le ore buie del secondo conflitto mondiale, gli anni della guerra, gli anni di un'Europa e di un mondo da salvare. Un personaggio sospeso tra storia e leggenda ma Churchill era così, multiforme, viveva tante vite, compresa quella dello scrittore, premiato nel 1953 con Il Nobel. *L'ora più buia* racconta di un'altra impresa epica, lo sbarco dell'uomo sulla Luna ed il regista Damien Chazelle lo fa ripercorrendo la vicenda intima, personale e poi storica di Neil Armstrong interpretato da un ottimo Ryan Gosling. L'allunaggio del 20 Luglio 1969 portò a compimento la prodigiosa impresa di ingegneri e piloti e diede vita all'ossessione di tanti uomini e poeti, da Plutarco a Dante passando per Ariosto e Leopardi, che prima di loro manifestarono questo insopprimibile desiderio umano.

SESTO INCONTRO



Viaggio in Oriente

Parasite - Minari

Bong Joon-ho vs Lee Isaac Chung

Ultimo viaggio, alle soglie di una cinematografia, di un mondo altro: l'Oriente, con la sua magia, la sua lenta energia e il suo fascino, e lo faremo con due registi di origini sudcoreane, che con i loro affreschi ci restituiscono il loro modo di fare cinema.

Minari, pianta conosciuta anche come prezzemolo giapponese che cresce nel letto di un fiume in Arkansas e diventa metafora della famiglia protagonista del film, a sua volta trapiantata in un mondo complesso e faticoso.

Parasite, un cocktail di generi che va dalla commedia nera al dramma sociale, nelle parole dello stesso regista questo film è il “racconto di persone comuni alle prese con una inestricabile confusione, una commedia senza clown, una tragedia senza cattivi, dove tutto porta verso un groviglio di violenza e a un tuffo a capolino giù per le scale”.

7

SEGUI IL CONIGLIO BIANCO

Di cosa possiamo essere certi? Il nuovo percorso de «La lampada di Diogene»

con **Ermanno Vercesi e Alessandra Cassaghi**

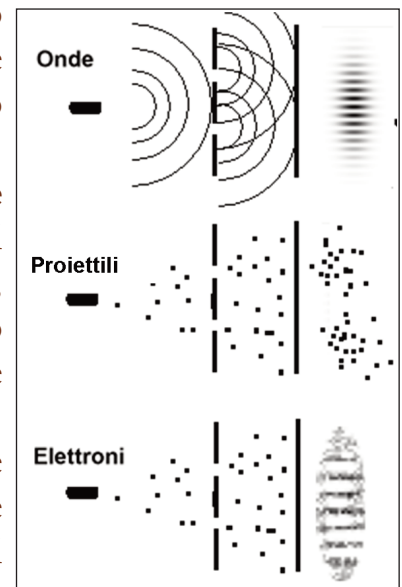


“Crede davvero - chiese Einstein a Bohr - che la luna non sia là se non c'è nessuno ad osservarla?”. Già, perché con gli elettroni funziona proprio così! Molte grandi scoperte della fisica portano nuove conoscenze e nuove tecnologie, ma allo stesso tempo **mettono in crisi la nostra immagine di realtà**. Le nuove leggi che dovrebbero spiegare il mondo sono davvero contro-intuitive... Il tempo è relativo, la luce è sia un'onda

sia una particella, un elettrone si trova in tutti gli stati possibili fino a quando non lo osserviamo, due particelle si possono influenzare tra loro senza aver alcun tipo di rapporto, gli elettroni non seguono alcuna orbita ma sono *probabilmente* un po' più lì che là...

Di fronte a tutto questo, **iniziamo a dubitare di cosa sia la realtà e se davvero possiamo conoscerla**. Se lo chiedevano gli stessi protagonisti di queste rivoluzioni, fisici con robuste basi di filosofia, volentieri ne discorrevano tra loro. Ora tocca a noi seguire il filo di queste domande e fare i conti con qualcosa che contraddice convinzioni che ci parevano ovvie e incontestabili.

La scienza è così: ci sembra la conoscenza più certa e solida e invece sforma, una dopo l'altra, scoperte che scompigliano la quiete delle nostre tranquille certezze: pensiamo alle inimmaginabili dimensioni dell'universo, al tempo profondo, all'evoluzione dei viventi...

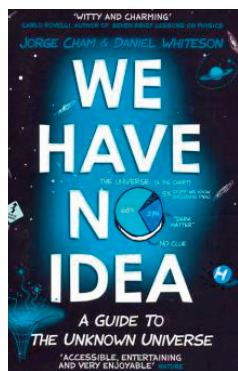


Nessuna certezza si salva: se siete convinti che abbiamo libertà di scelta, che il cervello è fatto per pensare, che la mente sia distinta dal cervello, che i colori siano una qualità delle cose..., provate a interrogare le neuroscienze e ascoltate con attenzione le sconcertanti risposte. Ancora: ci spiegano oggi che esiste un'intelligenza nelle piante e persino nei materiali...

Insomma, il mondo “là fuori” non è così sicuro, comprensibile e rassicurante come pensavamo.

Ciò genera inquietudine...

Risuona anche per noi lo strano invito che, partendo da Lewis Carroll, è passato per il film icona *Matrix* ed è ora diventato il titolo del percorso: *Segui il coniglio bianco*. Non fermarti all'apparenza tranquilla di ciò che sembra sicuro, approfondisci senza paura. No, non siamo nel discorso complottista o addirittura negazionista, che tanto spazio trova di questi tempi. Anzi, stiamo proprio combattendo il perverso mondo delle post-verità, cercando di entrare nella vera natura della conoscenza umana. A ben pensarci, in fondo, la filosofia ce lo dice fin dalle sue origini e ci invita alla saggezza socratica del "sappiamo di non sapere". Se chiedete al grande scienziato Daniel Whiteson



cosa possiamo dire di tutto quanto abbiamo scoperto in fisica, vi stupirà, rispondendovi con la frase scelta come titolo del suo bellissimo libro: *Non ne abbiamo la più pallida idea!*

Tutti i campi e le umane discipline sono attraversate dalla domande sulla certezza di ciò che conosciamo, sulla relazione dell'io con la realtà, per cui la domanda, oltre che alle scienze e alla filosofia, può essere posta, alla letteratura, classica o moderna, al teatro, all'arte, al cinema, senza escludere le serie tv...

Dunque **il filo rosso** del gruppo questa volta non è un contenuto specifico, bensì **una domanda: di cosa possiamo essere certi?**

Nessuno dei titoli proposti parlerà esplicitamente di questo, saremo noi a leggerli con la nostra domanda. Ogni libro è una finestra che può approfondire la ricerca; mettendo assieme le varie letture e soprattutto i pensieri suscitati in ciascuna e ciascuno potremo portare un po' di luce vera, anche se fioca, in questo percorso.

Non c'è un percorso preciso per i nostri incontri.

La domanda guida ci condurrà a interrogare i testi che ognuno/a leggerà mese dopo mese. Scegliete un titolo che vi attira o incuriosisce, cambiate libro se dopo qualche pagina non accende nulla dentro, lasciate che le domande emergano e le facili certezze si rompano, anche se sarà poco rassicurante. Il bello è che potremo parlarne tra noi!



Come **Diogene**, nostro mentore, che girava con la lampada accesa anche in pieno giorno, ci toccherà capire che bisogna portare luce anche e soprattutto là dove tutto in apparenza sembrava chiaro.

*Toc... toc...
Segui il coniglio bianco!*

8

ANIME FLUTTUANTI

I ragazzi 11-14 anni visti attraverso i loro libri. Gruppo di lettura per adulti

con *Barbara Giusto e Valentina Vogliolo*



Chi sono i ragazzi oggi e che cosa leggono?

In un mondo in cui tutto è già codificato e controllato, i ragazzi e le ragazze non si lasciano afferrare, sfuggono alle regole e alle definizioni, cercano nuove possibilità e nuovi modi di pensare.

Sono anime fluttuanti in continuo divenire, outsiders in cerca di identità. Ne parliamo tra adulti che hanno a che fare con loro - insegnanti, bibliotecari, educatori, genitori - o che sono curiosi di conoscerli meglio attraverso i libri che l'editoria propone per questa età.



SECONDO INCONTRO

Anime fluttuanti... nello spazio tra culture

Le seconde generazioni alle prese con la vita quotidiana e l'integrazione.

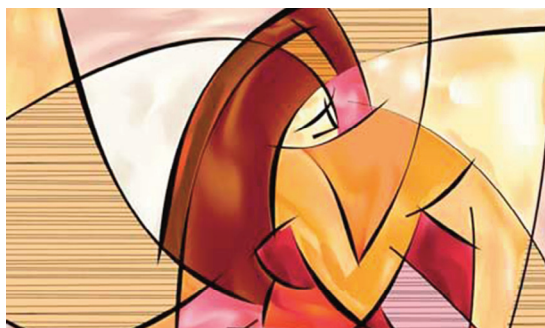
È davvero una questione superata quella legata al colore della pelle?

Sharon Flake, *The skin I'm in (Il colore della mia pelle)* - Giunti, 2021

Jerry Craft, *New Kid (Ragazzo nuovo)* - Tunuè, 2021 (fumetto)

Francesco d'Adamo, *Antigone sta nell'ultimo banco* - Giunti, 2019

Igiaba Scego, *Figli dello stesso cielo* - Piemme, 2021



TERZO INCONTRO

Anime fluttuanti... nei meandri delle etichette

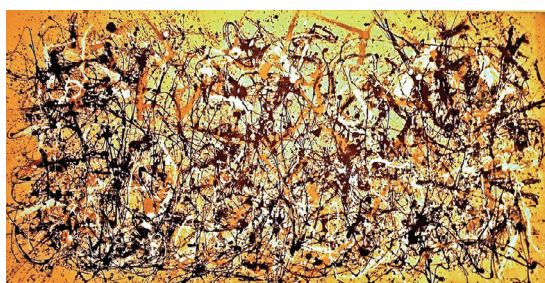
Fluidità di genere, omosessualità, disforia... parole, esperienze e vissuti che finalmente si possono raccontare.

Fiore Manni, *Come le cicale* - Rizzoli, 2021

Alice Oseman, *Heartstopper* - Mondadori, 2020 (fumetto)

Jen Wang, *Il principe e la sarta* - Bao Publishing, 2019

Marie-Aude Murail, *Oh boy* - Giunti, 2013



QUARTO INCONTRO Anime fluttuanti... tra crescita e ribellione

C'è sempre bisogno di una rottura per iniziare a definire se stessi. A volte attraverso piccoli cambiamenti, altre volte con vere rivoluzioni.

David Almond, *Skellig* - Mondadori, 2000

Liz Hyder, *Boccardorso* - Giunti, 2022

Lois Lowry, *The giver (Il donatore)* - Giunti, 2010

Lauren Wolk, *L'anno in cui imparai a raccontare storie* - Salani, 2018



QUINTO

E SESTO INCONTRO

Consigli di lettura per l'estate

Uno sguardo alle più recenti pubblicazioni e uno spazio di confronto sulle proposte di letture a ragazzi e ragazze.

GHIRLAND@ZETA per ragazzi e ragazze dai 14 ai 19 anni

al martedì pomeriggio, ore 18

con *Valeria Manzoni*

per info, chiedi in biblioteca

v.manzoni@comune.brugherio.mb.it



Ghirland@ZETA nasce come gruppo di lettura rivolto a ragazzi e ragazze dai 14 ai 19 anni, in età da scuola superiore.

Un "GdL e un po' di più", perché i veri protagonisti degli incontri sono i ragazz*, le Storie e per partecipare non serve essere dei superlettori. Consideriamo il libro solo uno tra i molti medium in grado di raccontare: anche film, canzoni, poesie, social, fumetti ci parlano di storie e noi ne siamo alla ricerca.

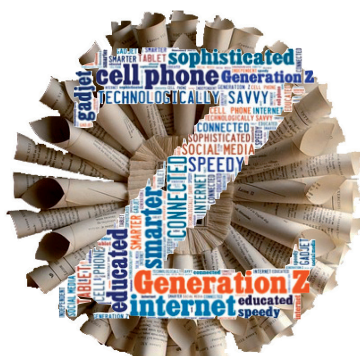
Il gruppo è una bella occasione di incontro per potersi confrontare, discutere e ri-conoscere. Le storie che leggiamo sono la miccia che fa mettere in circolo noi stessi, ciò che ci piace, ciò che ci spaventa, ciò che ci interroga.

Il nome del gruppo nasce dalla volontà di unire il nome di Palazzo Ghirlanda, sede storica della nostra biblioteca, con Generazione Z che si riferisce ai nati fra il 1997 e il 2010, più o meno la fascia per cui è pensato il GdL.

Il gruppo si incontra una volta al mese nel tardo pomeriggio, in sala ragazzi a biblioteca aperta.

I libri che verranno scelti saranno storie a forte impatto emotivo "perché ci piace lasciarci travolgere da storie profondamente disturbanti".

E difatti, partiamo con "**Niente**" della scrittrice danese **Janne Teller**, un romanzo sul significato della vita, coraggioso e provocatorio.



il saluto dell'assessora alle Politiche culturali

Finalmente anche i gruppi di lettura tornano a svolgersi in presenza!

Finalmente lettori e lettrici potranno di nuovo animare e abitare la biblioteca in ogni spazio messo a disposizione per le “Ghirlande”, che, forse più di sempre, quest'anno offrono un menù di proposte così interessante e variegato nei temi e nei generi, che consentirà a ciascuno di trovare almeno una portata di proprio gusto.

Finalmente e ancora una volta si potranno condividere letture, idee, parole, emozioni, racconti e, dal confronto, generarne di nuovi. E lo si potrà fare finalmente e nuovamente guardandosi negli occhi, scambiandosi sorrisi e potendo contare su un ingrediente che insaporisce il piatto di un gusto antico, di cui in questi due anni abbiamo compreso il valore e sentito la mancanza: il piacere di farlo insieme e dal vivo.

Grazie allora ai bibliotecari, ai conduttori dei gruppi e a tutti coloro che vorranno cogliere l'occasione di partecipare a questi laboratori di umanità ritrovata che sono le nostre Ghirlande.

Laura Valli



CALENDARIO DEGLI INCONTRI

30 marzo

20 aprile

18 maggio

15 giugno

luglio: data scelta da ogni gruppo



Partecipazione libera, senza limiti di età.

Occorre iscriversi, online o in biblioteca.

È possibile aggregarsi anche a percorso già iniziato.

*Per l'accesso alla biblioteca
è richiesto il rispetto delle normative anti-Covid
volta per volta vigenti.*

Biblioteca Civica di Brugherio

via Italia 27 • tel. 039 2893 401 • biblioteca@comune.brugherio.mb.it • 